

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

03 – 05 AGOSTO 2024



1°giorno: Incontro dei Signori Partecipanti nei luoghi convenuti e partenza per il Piemonte. Lungo il percorso pranzo libero in autogrill e all'arrivo vi sarà guidata di **BIELLA**. Si tratta di una bellissima città, localizzata nel territorio occidentale del Piemonte. Il paesaggio che si può ammirare arrivando nel posto è caratterizzato dalla presenza di altissime montagne e di vallate verdeggianti. Nel corso di un soggiorno nella splendida città piemontese è possibile ammirare moltissime attrattive degne di nota; città storicamente nota per la produzione di filati e lane, Biella ha molto da offrire al viaggiatore: chiese e antichi palazzi abbondano tra le vie del centro storico, affiancati da prestigiosi luoghi di cultura, commissionati negli ultimi due secoli dalla classe imprenditoriale cittadina e, ancor prima, dall'aristocrazia locale. Per secoli fedele alla dinastia Savoia, Biella (anticamente chiamata Bugella) custodisce gran parte dei suoi punti di interesse all'interno dei quartieri del Piazza e del Piano: il primo è il nucleo più antico e collinare della città e domina dall'alto il secondo, che si è invece sviluppato più recentemente lungo le sponde del torrente Cervo. Al termine della visita trasferimento in hotel, assegnazione e sistemazione delle camere riservate e cena.

2°giorno: Mattinata dedicata alla visita di **AOSTA**, capoluogo della regione, che con i suoi 34.000 abitanti è l'unica città della Valle d'Aosta. È la più piccola regione d'Italia e quella con il minor numero di abitanti. L'origine del nome risale ai tempi dei Romani quando sconfissero i Salassi, un popolo gallico stabilitosi in questo territorio, e fondarono una città dove sorgeva un accampamento. Fu chiamata Augusta Praetoria in onore di Ottaviano Augusto e da quel nome ne deriva l'attuale Aosta. La città ha origini molto antiche, ma sono stati soprattutto gli antichi Romani a lasciare il segno. Lo si vede da diversi monumenti cittadini risalenti a questo periodo, come la Porta Pretoria, il teatro, i ponti, gli acquedotti e l'Arco di Augusto, simbolo della romanità di Aosta, costruito nell'omonima piazza. Dopo la vittoria di Roma sui Salassi, venne dedicato all'imperatore Augusto. Al termine della visita guidata, pranzo tipico e nel pomeriggio si visita del **CASTELLO DI FENIS**, che è sicuramente il castello più celebre della Valle d'Aosta grazie soprattutto al colpo d'occhio che ci regala: un trionfo di torri, mura merlate ed un imponente apparato difensivo formato da una doppia cinta muraria che attira lo sguardo del visitatore, senza troppi sforzi, catapultandolo in un'atmosfera dal fascino tipicamente medievale. Il castello attraversò un lungo periodo di abbandono, durante il quale venne addirittura utilizzato come casa colonica, con stalle e fienili ubicati a ridosso delle pareti affrescate, fino a quando nella seconda metà dell'800 l'architetto D'Andrade lo acquistò e restaurò nelle parti più degradate, cercando di salvare il maniero da una rovina imminente e diventò poi il magnifico castello che è al giorno d'oggi. Al termine rientro in hotel per la cena.

3°giorno: Rilascio delle camere riservate e partenza per il **FORTE DI BARD**, rimasto pressoché intatto dal momento della sua costruzione. Oggi rappresenta uno dei migliori esempi di fortezza del primo Ottocento. Dopo un lungo periodo di abbandono, il forte è stato totalmente restaurato con interventi ispirati al recupero conservativo ed è stato aperto ai visitatori nel gennaio 2006. Attualmente ospita esposizioni di arte antica, moderna, contemporanea e di fotografia, è inoltre sede di tre percorsi permanenti: Il museo delle Alpi, Alpi dei ragazzi, Le prigioni, e Il museo del Forte. Nel cortile interno principale si svolgono nel periodo estivo rappresentazioni musicali e teatrali. Oltre alle attività didattiche, ospita dei programmi originali come ad esempio I colloqui del Forte di Bard, Napoleonica, Meteolab e anche eventi sportivi. La Valle d'Aosta è anche conosciuta per il lardo di **ARNAD**, che andremo a degustare, prodotto della salagione, aromatizzazione e stagionatura dello strato di grasso che si trova appena sotto la cute del maiale. L'esistenza del lardo in Valle d'Aosta è testimoniata per la prima volta in un manoscritto del 1570, in cui venivano descritti i refettori dei religiosi del monastero di Sant'Orso e la distribuzione di prodotti alimentari agli indigenti. Nella descrizione di un'antica taverna della città, nel menù era presente anche il "lard friand" ovvero "lardo prelibato". L'area di produzione del Lardo di Arnad DOP è il solo territorio del comune di Arnad, mentre le materie prime possono provenire da allevamenti situati, oltre che in Valle d'Aosta, in Piemonte, in Lombardia, in Veneto e in Emilia-Romagna. Nella sua produzione si alternano uno strato di sale, aromi e uno di lardo, questo fino al riempimento del contenitore. La miscela di salatura è composta principalmente da sale cristallizzato, acqua, rosmarino, foglie di alloro, salvia e aglio a cui vengono aggiunte altre tipiche erbe di montagna. Successivamente i doils vengono lasciati in apposite celle per la stagionatura, dove restano per almeno tre mesi, tempo necessario per ottenere la certificazione DOP. Dopo la visita in salumificio con degustazione, rientro ai luoghi di partenza.

QUOTA MIN.20 PARTECIPANTI: € 560,00 - ISCRIZIONI ENTRO IL 30/04

Supplemento singola: € 60,00 – Assicurazione annullamento facoltativa: € 22,00

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in pullman - Visite ed ingressi come da programma (castello di Fenis e Forte di Bard prigioni incluse) – Hotel 3/4* con trattamento di pensione completa completa dalla cena del 1° alla colazione del 3° giorno bevande incluse – degustazione del lardo di Arnad - Personale Accompagnante dell'agenzia Atman Viaggi - Assicurazione medico-bagaglio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: i pranzi del 1° e 3° giorno, le eventuali tasse di soggiorno e quanto non citato sopra.